

Gli standard BRC e IFS

29 gennaio 2014

Gli standard BRC – British Retail Consortium – e IFS – International Food Standard – rappresentano i principali strumenti operativi, a livello internazionale, utilizzati dai soggetti che operano nella Grande Distribuzione Organizzata (GDO) – della filiera agroalimentare.

Il loro utilizzo permette agli attori della filiera di selezionare, qualificare e monitorare i propri fornitori; ciò consente di ridurre i costi e, nello stesso tempo, garantire un maggiore livello di sicurezza per i clienti e i consumatori.

BRC e IFS sono stati sviluppati dalle Associazioni di categoria di cui fanno parte i maggiori "retailer" europei per favorire una adeguata selezione dei fornitori nella GDO in base alle loro capacità di fornire prodotti sicuri e di qualità, conformi non solo alle specifiche contrattuali ma anche ai requisiti di legge che regolano il settore.

I requisiti previsti da entrambi gli strumenti operativi si coniugano perfettamente con:

i requisiti dei Sistemi di Gestione per la Qualità – che fa riferimento alla norma UNI EN ISO 9001:2008,

la metodologia HACCP - Hazard analysis and critical control points – sistema che fa riferimento alla sicurezza igienico-sanitaria nei prodotti.

L'applicazione di uno o di entrambi gli standard permette quindi agli operatori della filiera agroalimentare di conseguire numerosi vantaggi, tra questi la possibilità di:

implementare e attuare un sistema di gestione che permetta all'azienda di controllare il rispetto dei vincoli di qualità, sicurezza e conformità legale,

disporre di uno strumento che migliori la gestione dell'azienda in generale ma soprattutto permetta di migliorare il controllo e il monitoraggio dei fattori critici presenti al suo interno,

ridurre le probabilità di spreco, di richiamo o di ritiro del prodotto in modo da diminuire, se non eliminare, una voce di costo importante,

limitare i possibili rischi di insorgenza di incidenti,

attuarli contemporaneamente e in modo sinergico così da permettere alle aziende di ridurre tempi e costi necessari per effettuare le verifiche.

I due standard non si applicano alle attività connesse:

− alla vendita all'ingrosso,

− all'importazione,

− alla distribuzione e all'immagazzinamento (che esulano dal controllo diretto dell'organizzazione).

Per approfondimenti, consultare la guida allegata nel menu a destra.